



COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861 975926/7 e-mail: info@comune.isola.te.it pec: protocollo@pec.comune.isola.te.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 dicembre 2022

Estratto.

Oggetto: Approvazione convenzione ex art. 30 del T.U.E.L. fra gli enti locali soci di MO.TE Ambiente SpA per l'esercizio congiunto del controllo analogo della società.

L'anno 2022, il giorno 27 dicembre, alle ore 18.40, nella Sede del Consiglio, dietro regolare avviso di convocazione, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, si è riunito in seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio comunale del quale all'appello risultano:

OMISSIS

Presenti n. 12

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale, Di Matteo Carla, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente Ianni Andrea il quale riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di n. 12 Consiglieri assegnati al Comune, dichiara, in nome della Repubblica Italiana, aperta la seduta che è pubblica.

Il Sindaco dà lettura della modifica della proposta di delibera pubblicata. Chiarisce alcuni punti riportati nella delibera di Giunta n. 126 del 2022 di approvazione del progetto Mo.Te spa.

OMISSIS

Premesso che:

- l'affidamento diretto *in house* costituisce una delle normali forme organizzative di affidamento di servizi pubblici di rilevanza locale, senza previa gara, ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall'ente, ma che ne sostituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, purché ricorrano in capo a quest'ultimo i seguenti requisiti:
 - **totale partecipazione pubblica:** il capitale sociale deve essere interamente pubblico, non cedibile ai privati, se non nei limiti di cui all'art.16, comma 1, del TUSP e ss.mm.ii.;
 - **realizzazione, da parte della società affidataria,** della parte più importante della sua attività con l'ente o gli enti che la controllano;
 - **controllo (sulla società affidataria) "analogo" (a quello che l'ente affidante esercita sui propri servizi):** il controllo analogo a quello esercitato sui servizi

dell'ente affidante deve essere configurato in termini diversi e più intensi rispetto ai consueti controlli societari, inteso quale attività di controllo forte che si traduce in un potere assoluto di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività riferita a tutti gli atti di gestione straordinaria e agli aspetti che l'ente concedente ritiene opportuni;

- in questo contesto si definiscono in particolare le regole del “controllo analogo”, intendendosi per tale, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 “*la situazione in cui l'Amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata*”, con la precisazione che “*il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale e richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo*”;
- le finalità connesse alle predette attività consistono nel garantire, in condizioni di trasparenza, economicità e tempestività, la rispondenza dell'azione amministrativa inerente la produzione ed erogazione di servizi pubblici locali ai principi costituzionali, normativi e statutari e nell'ottica di assicurare il perseguimento dell'interesse pubblico generale;
- il controllo analogo, applicato solo alle società che gestiscono servizi *in house providing*, come chiarito dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria, è un controllo non di matrice civilistica, assimilabile al controllo esercitato da una maggioranza assembleare, bensì è un controllo di tipo amministrativo, paragonabile ad un controllo di tipo gerarchico. Tali controlli devono essere al tempo stesso sugli organi, e quindi strutturali, e sugli atti, ovvero sulle azioni e sui comportamenti;

Richiamata

- la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 30/4/2018 n. 2599 con cui sono stati chiariti i presupposti che devono sussistere affinché il requisito del controllo analogo, e in particolare dell'influenza dominante, venga soddisfatto in caso di società in house pluripartecipata. Secondo il Consiglio di Stato deve affermarsi, in linea con gli artt. 12 della direttiva 2014/24/UE e 5 del codice dei contratti pubblici, che affinché il requisito del controllo analogo in caso di società *in house pluripartecipata* sia soddisfatto, occorre che le amministrazioni pubbliche in possesso di partecipazioni di minoranza possano comunque esercitare il controllo analogo in modo congiunto e che:
 - o gli organi decisionali dell'organismo controllato siano composti da rappresentanti di tutti i soci pubblici partecipanti, ovvero, siano formati tra soggetti che possono rappresentare più o tutti i soci pubblici partecipanti;
 - o i soci pubblici siano in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative dell'organismo controllato, secondo le regole generali elaborate con riguardo all'*in house providing* tradizionale sin dalla sentenza della Corte di Giustizia Teckal (8 novembre 1999, C-107/98);
 - o l'organismo controllato non persegua interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti.

Considerato che

- il comune di Isola del G. Sasso d'Italia, risulta essere socio della società in House Montagne Teramane Ambiente SPA, possedendo 250 quote pari al 4,80% del capitale sociale;
- la suddetta società multiservizi è costituita per trasformazione dell'Azienda Speciale Consortile denominata “Consorzio comprensoriale per la costruzione e gestione

associata degli impianti di smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani - comprensorio di Teramo”, in acronimo “CO.R.S.U.”, costituitasi ai sensi delle LL.RR. 02/1996 e 74/88 in applicazione del D.P.R. 915/1982.

Dato atto che

- la società in *House Montagne Teramane Ambiente SPA* ha trasmesso in data 15 Aprile 2022 lo schema di convezione per il funzionamento del controllo analogo congiunto da parte dei soci, composta da 11 articoli ed il verbale di assemblea soci;

Richiamati

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- l'articolo 16 del D.Lgs. 175/2006 e ss.mm.ii;

Visti

- gli artt. 147 quater e 170, comma 6, del D. Lgs 267/2000;
- lo Statuto del comune;
- il regolamento sui controlli interni;

Dato atto che

- sulla presente proposta di deliberazione che non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell' Ente, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (così come modificato dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213) sono stati espressi i pareri riportati in calce al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, altresì, che

- con il rilascio del suddetto parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213) è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa;
- la scadenza dell'attuale servizio con OMISSIS è fissata al 31/12/2022 e che, nelle more dell'affidamento in house alla ditta Mo.Te Ambiente spa, di cui l'atto oggetto di deliberazione ne costituisce il primo passaggio, occorra esperire una serie di documenti essenziali e necessari a tale affidamento che richiedono di prorogare in via straordinaria il servizio alla OMISSIS fino al 31 Gennaio 2023.

OMISSIS

Con n. 7 voti favorevoli, n. 3 voti contrari OMISSIS, n. 2 OMISSIS:

DELIBERA

- 1. DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/90;
- 2. DI APPROVARE** lo schema di convezione per il funzionamento del controllo analogo congiunto da parte dei soci della società in *House Montagne Teramane Ambiente SPA*, composta da 11 articoli che in allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione della convezione;

4. DI DEMANDARE al Responsabile Finanziario gli adempimenti costruenti e necessari.

5. DI AUTORIZZARE l' Ufficio Tecnico a prorogare fino al 31/01/2023 il servizio di gestione dei Rifiuti alla OMISSIS, per ottemperare a tutte le pratiche burocratiche necessarie al nuovo affidamento in house alla ditta Mo.Te Ambiente spa;

Infine con n. 7 voti favorevoli, n. 3 voti contrari OMISSIS, n. 2 astenuti OMISSIS:

DELIBERA

6. DI DICHIARARE, la presente deliberazione per ragioni di urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, considerata l'urgenza di procedere.

Copia conforme all'originale

Il documento consta di n. 4 pagine.

Il Segretario comunale

Carla Di Matteo